



COMUNE DI BERZO DEMO

Provincia di Brescia

COPIA

ATTO DI DETERMINAZIONE NR 54 DEL 11/04/2024

Servizio: AREA TECNICA
Ufficio: Servizio Tecnico Manutentivo
Responsabile: Simone Rivetta

Oggetto :

AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 1 LETTERA B), DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ALLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DELLE CORRETTE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, COSÌ COME ORDINATO CON ORDINANZA N.1/2023 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO, ALLA SOCIETÀ "CQA S.R.L." C.F. E P.IVA 08526700961. CIG B135748ED4

IL RESPONSABILE DEL AREA TECNICA

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio comunale, n.33 del 27.12.2023 ad oggetto “Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all’art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 – periodo 2024/2026: approvazione.”;
- la deliberazione del Consiglio comunale, n.36 del 27.12.2023 ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2024/2026: approvazione ai sensi dell’art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e dell’art. 10 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la deliberazione della Giunta Comunale, n.1 del 4.1.2024 avente per oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio finanziario 2024.2026 e individuazione dei Responsabile di servizio”;
- il regolamento di contabilità dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 22.11.2014;

RAMMENTATO che con decreto sindacale n.25 prot. 7377/2023 del 23.12.2023 lo scrivente è stato nominato Responsabile dell’Area Tecnica;

PREMESSO CHE:

- La società “Selca S.p.A” ha svolto operazioni di stoccaggio e trattamento finalizzate al recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi dal 1998 al 2010 nell’impianto situato in località Forno Allione nel Comune di Berzo Demo;
- Il 14 giugno 2010 la società “Selca S.p.A” è stata dichiarata fallita ed il Dott. Ducoli Giacomo ne è stato nominato curatore fallimentare;

RICHIAMATE:

- l’Ordinanza n.13/2022 del 26 settembre 2022 del Commissario Straordinario del Comune di Berzo Demo avente ad oggetto: “*Ordinanza ai sensi dell’art. 192, co. 3, D.Lgs. 152/2006 per la rimozione e smaltimento dei rifiuti abbandonati nel sito Ex Selca*” con la quale è stato intimato – in solido – all’Amministratore Unico dell’Ex Selca S.p.A. ed al Curatore Fallimentare di provvedere alla rimozione ed allo smaltimento dei rifiuti depositati presso l’area oggetto d’interesse;
- con nota del 5.7.2022 l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente (ARPA) trasmetteva al Comune di Berzo Demo una relazione tecnica dalla quale si evince la situazione di ammaloramento e compromissione dello stato dei “big bags” presenti all’esterno dei capannoni siti presso l’area “Ex Selca”, recitando come: “[...]tra gli interventi prioritari ed urgenti da adottare, in attesa della presentazione dell’idoneo Piano di rimozione/recupero/smaltimento, ci sia la messa in sicurezza di tutti i big bags abbandonati in sito nelle aree esterne ai capannoni. Suddetti big bags, infatti, sono ormai laceri ed il loro contenuto è completamente esposto all’azione degli eventi meteorologici che ne causano la dispersione nell’ambiente circostante per via aerea e attraverso le acque piovane. Tale dispersione può essere evitata con la semplice copertura dei rifiuti, mediante idoneo telo impermeabilizzato protettivo in attesa del loro smaltimento”;
- con nota del 10.10.2022 si trasmetteva al Fallimento Selca S.p.a. l’indicazione degli interventi prioritari da attuare in ottemperanza all’Ordinanza del Commissario Straordinario del Comune di Berzo Demo n.13/2022, sulla scorta e secondo le modalità indicate nel succitato parere di ARPA del 5.7.2022, sollecitando il medesimo a provvedere alla preliminare messa in sicurezza di tutti i big bags abbandonati in sito nelle aree esterne al capannone;

RILEVATO CHE:

- con nota del 14.11.2022 ARPA ribadiva la necessità di provvedere alla messa in sicurezza dei big bags siti nelle aree esterne ai capannoni dell’area “Ex Selca”, in particolare per quanto attiene a quelli identificati nell’allegata tavola redatta da ARPA come “cumulo AB” e “cumulo N” - rispettivamente aventi un volume di m³ 330 e m³ 130 - che risultano privi di qualsiasi protezione rispetto all’azione degli agenti atmosferici;
- tale intervento, secondo le indicazioni fornite da ARPA e come già da precedente intervento, sono da realizzarsi mediante utilizzo posa di geomembrana in HDPE spessore 0,8 mm COVER UP 550 LT o equivalente, adeguatamente assicurata a terra in maniera tale da evitare qualsiasi interferenza da parte degli agenti atmosferici con i rifiuti lì stoccati;

RITENUTO CHE:

- sulla scorta delle indicazioni fornite da ARPA circa la tipologia dei rifiuti contenuti nei big bags stoccati nelle aree individuate come “cumulo AB” e “cumulo N”, si è reso necessario provvedere a garantire la messa in sicurezza degli stessi, provvedendo alla la copertura degli stessi mediante posa di geomembrana in HDPE spessore 0,8 mm COVER UP 550 LT o equivalente, adeguatamente assicurata a terra in maniera tale da evitare qualsiasi interferenza da parte degli agenti atmosferici con i rifiuti lì stoccati;
- la messa in sicurezza di detti cumuli è finalizzata a prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica ed è diretta a tutelare l'integrità fisica della popolazione;
- la situazione eccezionale di pericolo effettivo che si era venuta consolidando non era fronteggiabile con i mezzi ordinari apprestati dall'ordinamento ed, in particolare, dal Codice dell'Ambiente, imponendo all'Ente di provvedere senza indugi emettendo apposita Ordinanza con cui s'impartiva detto ordine a tutti i soggetti che avevano la attuale disponibilità del bene, ossia tanto alla proprietà dell'area ex Selca, quanto alla Curatela del Fallimento Selca S.p.A., che ha la materiale disponibilità delle aree, così come testimoniato dall'esecuzione delle attività di messa in sicurezza di emergenza delle acque di cui all'Ordinanza n. 3/2017;

ATTESO CHE, per le motivazioni sopra espresse, veniva emessa dedicata Ordinanza del Commissario Straordinario n.1/2023 del 23.2.2023 recante “*Ordinanza contingibile ed urgente in materia di igiene pubblica per interventi di messa in sicurezza dell'area “Ex Selca” ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. n. 267 del 7.08.2000*”, con la quale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art.54, co.4, e 4-bis del D.Lgs. n.267 del 7.8.2000, è stato ordinato in solido all'Amministratore Unico della Società “Selca S.p.A” ed al Curatore fallimentare della stessa, di provvedere urgentemente alla messa in sicurezza dei “big bags” stoccati ed abbandonati all'interno dell'area “Ex Selca” ed individuati nella relazione tecnica di ARPA del 14.11.2022 come “cumulo AB” e “cumulo N”, mediante la copertura degli stessi, a tal fine posando idonea geomembrana in HDPE spessore 0,8 mm COVER UP 550 LT o equivalente, adeguatamente assicurata a terra in maniera tale da evitare qualsiasi interferenza da parte degli agenti atmosferici con i rifiuti lì stoccati;

RICHIAMATE:

- la nota acclarata al protocollo comunale in data 10.8.2023 al n.4477/2023 con la quale il Curatore Fallimentare comunicava di aver adempiuto a quanto disposto dalla summenzionata Ordinanza n.1/2023;
- la successiva istanza acclarata al protocollo comunale in data 4.9.2023 al n.4847/2023 avanzata da questo Ente al Fallimento nella quale si chiedeva l'esecuzione congiunta di dedicato sopralluogo al fine di verificare le effettive modalità di esecuzione delle lavorazioni, oltre alla trasmissione preventiva di dedicata documentazione fotografica pre e post intervento, Certificato di Regolare esecuzione comprovante il rispetto alla normativa vigente, la documentazione inerente la ditta esecutrice dei lavori ed il certificato dei materiali utilizzati per l'intervento;
- la nota acclarata al protocollo comunale in data 7.9.2023 al n.4939/2023 con la quale il Curatore rappresentava come l'impresa incaricata delle opere avesse chiesto ulteriori n.10 giorni per effettuare alcune non meglio precisate verifiche in sito, al fine di garantire l'adeguato accesso ed il controllo di quanto eseguito, impegnandosi a comunicare tempestivamente a questo Ente le date del sopralluogo richiesto;

ATTESO CHE:

- al fine di garantire la più ampia partecipazione, coinvolgimento ed impegno di tutti gli Enti coinvolti, veniva convocato apposito tavolo di confronto presso la sede della Prefettura di Brescia in data 5.10.2023, in occasione della quale - come si evince dal relativo verbale - ARPA evidenziava come, in occasione di sopralluogo effettuato dalla stessa in data 4.10.2023, avesse accertato come parte dei teli di copertura dei “Big Bags” oggetto d'intervento da parte della Curatela Fallimentare si presentavano già danneggiati, e dove contestualmente il Curatore assumeva l'impegno di procedere prontamente al ripristino di dette coperture, provvedendo all'apposizione di nuovi e idonei teli protettivi;
- con nota acclarata al protocollo comunale in data 22.1.2024 al n.427/2024, il Curatore trasmetteva a richiesta di questo Ente, la documentazione fotografica comprovante lo svolgimento di quanto ordinato e la scheda tecnica del telo utilizzato per l'intervento;

PRESO ATTO CHE:

- con nota acclarata al protocollo n.1552/2024 del 12.3.2024, ARPA trasmetteva il documento di valutazione tecnica relativa al monitoraggio delle acque sotterranee, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006, del sito "Ex Selca" svoltosi in data 25 gennaio 2024;
- nel suddetto documento, tra gli altri, al punto 6. "Operazioni di copertura dei Big Bags", è riportato come "*Contestualmente alle attività di campionamento la scrivente Agenzia ha provveduto ad effettuare un sopralluogo interno al sito, nel corso del quale è stato possibile verificare che, a seguito di segnalazione della scrivente Agenzia nel corso del precedente sopralluogo del 4 ottobre 2023, la parte ha provveduto a ripristinare le coperture del cumulo AB e del relativo sistema di ancoraggio a terra, nonché a ripristinare le porzioni di telo che erano risultate scollate nei pressi dei cumuli 32 e 13*", concludendo infine come "*la parte ha provveduto a ripristinare le coperture del cumulo AB e del relativo sistema di ancoraggio a terra, nonché a ripristinare le porzioni di telo che erano risultate scollate nei pressi dei cumuli 32 e 13*;

CONSIDERATO CHE:

- il prossimo 17 aprile 2024 alle ore 9:30 si svolgeranno le rituali e periodiche attività di campionamento delle acque sotterranee presso il sito in oggetto, alla presenza dei tecnici di ARPA e di Regione Lombardia;
- questo Comune, al fine di prendere effettiva contezza del reale stato di adempimento a quanto disposto con Ordinanza n.1/2023, ha chiesto, a più riprese, di svolgere dedicato sopralluogo presso le aree del sito, valutando in tale sede la modalità di realizzazione, i materiali utilizzati e l'effettiva riduzione del rischio di percolamento, possibilità che si presenta concretamente conducibile in occasione delle operazioni di cui al punto precedente;

RILEVATO che l'attuale dotazione di personale in servizio presso l'Area Tecnica dell'Ente, quindi in possesso dei requisiti professionali per poter assolvere a tale adempimento, che richiede elevate competenze in materia ambientale, non è strutturalmente e tecnicamente idonea all'assolvimento dei servizi in oggetto, pertanto, sussistendo la necessità di procedere all'affidamento di tale servizio in favore di professionisti esterni debitamente specializzati;

CONSIDERATO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n.22 del 4.4.2024, formulava specifico indirizzo al Responsabile dell'Area Tecnica perché proceda alla richiesta di preventivo di spesa ed all'eventuale successivo affidamento alla Società "CQA S.r.l.", con sede in Milano, Via Brusuglio n.56 P.IVA. 08526700961 di un incarico professionale per il servizio di assistenza tecnica alle operazioni di valutazione e verifica delle corrette modalità di realizzazione degli interventi così come ordinato con Ordinanza n.1/2023 del Commissario Straordinario;

VERIFICATO che la società individuata dalla Giunta Comunale, oltre che dotata delle idonee competenze nel settore, sia in possesso dei requisiti necessari per contrarre con la pubblica amministrazione;

DATO ATTO che per le vie brevi è stato richiesto idoneo preventivo di spesa alla Società "CQA S.r.l.", con sede in Milano, Via Brusuglio n.56 P.IVA. 08526700961;

PRESO ATTO del preventivo di spesa presentato dalla Società "CQA S.r.l.", con sede in Milano, Via Brusuglio n.56 P.IVA. 08526700961, ed acclarato a protocollo comunale in data 11.4.2024 al n.2105.2024, dalla quale si evince la disponibilità della stessa ad effettuare il servizio oggetto della presente determinazione ed in particolare dietro pagamento di un corrispettivo d'importo pari ad € 700,00 oltre IVA al 22%, pari ad € 154,00 così per complessivi € 854,00;

CONSIDERATO CHE:

- l'art.25 del D.Lgs. n.36/2023 prevede che dal 1 gennaio 2024, ogni stazione appaltante, per svolgere le attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, è obbligata ad utilizzare una "piattaforma di approvvigionamento digitale" certificata e quindi idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'A.N.A.C., fulcro dell'intero sistema di digitalizzazione, dove devono confluire tutti i dati e le informazioni dei contratti pubblici;
- l'A.N.A.C. con propria delibera n.582 del 13.12.2023, ha chiarito che la richiesta dei C.I.G. (Codice Identificativo Gara), per procedure assoggettate al Decreto Legislativo n. 36/2023 pubblicate a partire dal 1° gennaio 2024, deve avvenire attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate,

mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei contratti pubblici A.N.A.C. dismettendo contestualmente il servizio SmartCIG;

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con parere n. 2196 in data 27.7.2023 ha confermato che la digitalizzazione si applica anche agli affidamenti sotto i 5.000 euro, affermando che *“occorre considerare che nel nuovo codice dei contratti, all’art. 25 è stato previsto l’obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’articolo 26”*.

PRESO ATTO che il Presidente dell’A.N.A.C. con apposito comunicato del 10 gennaio 2024, forniva alle Stazioni Appaltanti ulteriori indicazioni di carattere transitorio sull’applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, confermando l’obbligo di digitalizzazione anche per gli affidamenti diretti, ma al contempo, al fine di favorire le Amministrazioni nell’adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l’utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l’amministrazione digitale, metteva a disposizione fino al 30 settembre 2024 uno specifico portale per la generazione dei C.I.G., ed al contempo specificando che le procedure sotto tale soglia non sono fino a tale termine soggette all’obbligo di utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento telematiche;

CONSIDERATO che è stato acquisito con le modalità sopraindicate idoneo codice identificativo di gara (CIG) con n. B135748ED4;

APPURATO CHE:

- l’offerta presentata risulta conveniente per l’Ente e coerente con i prezzi di mercato;
- trattandosi di servizi di importo inferiore ad € 140.000,00 per l’affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni dell’art.50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che per gli appalti di valore inferiore a tale soglia la stazione appaltante può procedere mediante affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse;
- le ragioni del ricorso all’affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d’interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell’art. 6 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e dell’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

VERIFICATA la regolarità del versamento degli oneri contributivi come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. INAIL_43107972 data richiesta 25.3.2024 Scadenza validità 23.7.2024;

RITENUTO, per quanto in premessa narrativa, di affidare, ai sensi dell’art.50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.36/2023, tramite affidamento diretto alla Società “CQA S.r.l.”, con sede in Milano, Via Brusuglio n.56 P.IVA. 08526700961, il servizio di assistenza tecnica alle operazioni di valutazione e verifica delle corrette modalità di realizzazione degli interventi così come ordinato con Ordinanza n.1/2023 del Commissario Straordinario, dietro un corrispettivo economico indicato in sede di offerta € 700,00 oltre IVA al 22%, pari ad € 154,00 così per complessivi € 854,00, come da offerta formalizzata ed acclarata al protocollo Comunale in data 11.4.2024 al n.2105.2024, a tal fine assumendo il relativo idoneo impegno di spesa;

DATO ATTO CHE la somma sopra menzionata trova copertura economica al macroaggregato 14012.02.0201 del Bilancio di Previsione 2024/26, Esercizio 2024 che presente adeguata disponibilità;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi degli artt.107 e 192 del D.Lgs. n.267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile dell’Area Economico-Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile, espresso ai sensi degli articoli 49.1 e 147-bis del D.Lgs. del 18.8.2000 n.267 e ss.mm.ii.;

ACCERTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell’azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all’articolo 147bis del D.Lgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012, in coerenza con il regolamento dei controlli interni approvato con delibera di consiglio comunale n.2 del 18.1.2013;

VISTI:

- la Legge n. 241/1990 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 267/2000 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 36/2023 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii.;

con la presente

DETERMINA

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di affidare**, per le ragioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.36/2023 ed in esecuzione allo specifico indirizzo fornito dalla Giunta Comunale, con propria deliberazione n.22 del 4.4.2024, tramite affidamento diretto alla Società "CQA S.r.l.", con sede in Milano, Via Brusuglio n.56 P.IVA. 08526700961, il servizio di assistenza tecnica alle operazioni di valutazione e verifica delle corrette modalità di realizzazione degli interventi così come ordinato con Ordinanza n.1/2023 del Commissario Straordinario, dietro un corrispettivo economico indicato in sede di offerta € 700,00 oltre IVA al 22%, pari ad € 154,00 così per complessivi € 854,00, come da offerta formalizzata ed acclarata al protocollo Comunale in data 11.4.2024 al n.2105.2024;
3. **di impegnare**, per quanto sopra, la somma in favore della Società "CQA S.r.l.", con sede in Milano, Via Brusuglio n.56 P.IVA. 08526700961 imputandola al capitolo 14012.02.0201 del bilancio 2024/2026 annualità 2024 che presenta adeguata disponibilità;
4. **di dare atto** che:
 - il codice IPA del Comune di Berzo Demo è c_a816;
 - il codice CIG è B135748ED4;
 - il Codice Univoco Ufficio, informazione obbligatoria al fine di consentire il corretto recapito delle fatture elettroniche, è UFWD3O;
 - in ottemperanza all'art. 1, comma 629, Legge 190/2014 in materia di split payment, l'imposta sul valore aggiunto verrà versata all'Erario direttamente dall'Ente;
5. **di disporre** che il contratto con l'operatore economico venga stipulato a corpo, mediante lo scambio di corrispondenza secondo l'uso tipico del commercio, ai sensi di quanto disposto dall'art.18, comma 1 del D.Lgs. n.36/2023;
6. **di autorizzare** sin d'ora il responsabile del servizio finanziario ad emettere il relativo mandato di pagamento previa liquidazione da parte del sottoscritto della relativa fattura;
7. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
8. **di dare atto** che la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
9. **di dare atto**, altresì, ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR)-Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;
10. **di disporre** la pubblicazione del presente atto di determinazione all'albo pretorio del Comune di Berzo Demo per quindici giorni consecutivi, nonché nell'apposta sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n.36/2023;

11. **di inviare** la presente, per competenza, all'ufficio ragioneria dell'Ente ed alla ditta incaricata.

Il Responsabile
F.to Simone Rivetta

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 147/bis, comma 1, e dell'art. 183, comma 7, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNI DI SPESA

IMPEGNO	ES.	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
14937	2024	14012.02.0201	RICONVERSIONE INDUSTRIALE AREA EX SELCA	854,00

Osservazioni:

Data visto di regolarità contabile - esecutività: 11/04/2024

Responsabile Servizio Finanziario
F.to Massimo Maffessoli

Publicata all'Albo Pretorio del Comune dal 12/04/2024 al 27/04/2024 nel sito informatico di questo comune (Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Il Responsabile Delle Pubblicazioni
F.to Bonomelli Giovanni

Copia per albo
Berzo Demo, 12/04/2024

Il Responsabile Del Servizio Tecnico
Manutentivo E Patrimoni
Simone Rivetta